

Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com

L'ECO
DI...ACQUAVIVACanale
67 U.H.F.

www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - SportDistribuzione Gratuita - Anno III
N. 50 - dal 15 al 21 Dicembre 2008

UN UTENTE TESTIMONIA IL FALLIMENTO DEL PIANO DI ZONA AD OGGI NESSUN INTERVENTO CONCRETO A FAVORE DEI DISABILI

Vorrei portare alla Vostra attenzione e conoscenza un fatto di interesse sociale: dal 20 luglio 2004 al 31 ottobre 2008 il Comune di Acquaviva ha erogato, in modo gratuito, servizi di assistenza domiciliare a disabili ed anziani. Con le nuove disposizioni il Comune ha aderito ai Piani di Zona e quindi ha sospeso quel servizio erogato che era il fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale. Lo stesso garantiva l'assistenza per 40-50 ore mensili, invece con i nuovi Piani di Zona si passerebbe a 12-24 ore mensili per utente. Com'è possibile dare una vita autonoma ed indipendente con pochi minuti al giorno di assistenza? Contestualmente tutti gli operatori di Acquaviva, che prestavano il servizio, di cui alcuni monoreddito e padri di famiglia, hanno perso il posto di lavoro che consentiva loro di vivere dignitosamente. Ora mi chiedo se il cambiamento viene fatto per migliorare o peggiorare i servizi! Facendomi portavoce dei disabili che usufruivano dell'assistenza, chiedo al sindaco Dott. Francesco Pistilli ed all'Amministrazione Comunale, che nel corso degli anni hanno dimostrato particolare attenzione nei confronti delle problematiche sociali, un provvedimento di urgenza per ritornare ad erogare quel servizio che per anni ha dato a questi cittadini, disabili ed anziani, la possibilità di vivere in modo dignitoso. Ricordo che in questi giorni ricorre il 60° anniversario dell'emanazione della Carta dei Diritti Civili dell'Uomo: come si può non tenere conto di quei 30 articoli che danno dignità a qualsiasi cittadino in qualsiasi condizione sociale, economica, fisica, religiosa e di razza? Mi piacerebbe tanto sentire al mio fianco, in questa battaglia, tutte le forze sane di questo Comune, unite in uno scopo unico per dare al cittadino la dimostrazione che c'è ancora qualcuno che li rappresenta e faccia dei problemi sociali non una bandiera, ma una vera cultura della solidarietà. Colgo l'occasione per augurare a Voi tutti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo, con la certezza che con il vostro interessamento siano buone e felici anche le mie feste e quelle degli altri cittadini meno fortunati, Vi ringrazio.

Nicola Vetrano

E' GIUNTO IL MOMENTO DI SCENDERE IN PRIMA FILA

Da queste pagine, dal sito www.telemajg.com e da TeleMajg abbiamo in numerose occasioni posto in evidenza il fallimento dei piani di zona ed in particolare il disagio sociale provocato agli utenti delle fasce deboli: anziani e diversamente abili. Abbiamo investito i rappresentanti istituzionali, del problema, chiedendogli di intervenire affinché si potessero prendere gli opportuni ed urgenti provvedimenti! La politica, oramai, non è più in grado di soddisfare le legittime aspettative dei cittadini e si trincerava dietro a piccoli espedienti che gettano "fumo negli occhi". Oggi, la crisi contribuisce alla crescita del disagio sociale e dovrebbe essere letta da uomini di partito in grado, innanzitutto di capirla e, soprattutto di contrastarla. Ricordiamo le tante rassicurazioni "cantate" dalla cassarmonica cittadina: ma quei consiglieri che avevano chiesto fiducia al mondo sociale acquavivese che fine hanno fatto? La commissione comunale dei servizi sociali in tanti mesi cosa ha fatto? Una commissione composta da consiglieri di maggioranza e di minoranza! E le forze sindacali cosa hanno fatto? Certamente sapranno che gli anziani sono rimasti privi di assistenza per mesi! Io non ho fiducia in questa classe politica troppo presa dalla cultura dell'apparire e del costruire opere monumentali anziché del rispondere alle esigenze dei cittadini. Allora, non possiamo certo arrenderci! Cominciamo da oggi e proseguiremo nel 2009 con il denunciare tutti quei casi in cui la politica fallisce anche se sappiamo che queste pagine non saranno sufficienti! Ma ci sono anche altri strumenti di partecipazione popolare come i referendum, ad esempio. Caro Nicola, ben conosci il mio impegno nel sociale e di quanti "nemici" mi sia fatto per aver raccontato e soprattutto denunciato le cose strane del sociale acquavivese. Oggi, deluso dalla politica acquavivese, consiglio di formare, sin da subito, i soggetti che domani dovranno scendere in campo a rappresentare quelle legittime istanze per cui altri hanno fallito. Oggi non si può più derogare la propria coscienza civica ed è, quindi, indispensabile scendere in campo per far valere i propri diritti.

Luigi Maiulli

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

Ciabbacche (la) (*tabacco*)

Aveva l'abitudine di mettere il tabacco nel naso.

Chiambe de vove (*zampa di bue*)

Sembra quasi il nome di un Apache! Ciò sta a significare che le comunità semplici hanno una naturalezza di fondo che le accomuna al di là della loro collocazione spazio-temporale.

Il personaggio in questione aveva dei piedi enormi e un passo impacciato.

Ciannacianne (*ciabattona*)

Trascinava i piedi e la sua andatura appariva strana e goffa.

Chiappetédde (*ciappetta*)

In tempo di guerra riparava gli strappi agli indumenti con delle "ciappe" di ferro filato.

Ciccendrille (*ciccindrillo*)

Fu originato da una sorta di crasi tra Ciccillo e cilindro; e in effetti il personaggio in questione, un ciabattino gran benvitore, si chiamava Ciccillo e indossava sempre un cappello a cilindro. Sicchè lo identificavano con questo acronimo.

Cicce Paule (*Francesco Paolo*)

Era un nome proprio, ma poiché era insolito, finì per identificare famiglia e discendenza.

Cicce u puèrche (*Ciccio il porco*)

Era un calzolaio, basso, tozzo, con un viso molto paffuto, mento sporgente, due occhietti incavati e un naso troppo schiacciato. È probabile che il soprannome sia derivato proprio dai suoi connotati.

(A. Pietroforte - piccolo Mondo Acquavivese - pag: 15).

Cicerédde (*Cecerella*)

Era una contadinotta minuta che coltivava ceci in un orto di sua proprietà.



VIDEOMANIA
NOLEGGIO FILM

24 ORE SU 24

Via Roma, 69 - Acquaviva

Telefono 080 75 92 26



FARMACIE TURNI FESTIVI

20 dicembre: Spinelli - Paolicchio

21 dicembre: Spinelli

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNO FESTIVO

21 dicembre: Q8 via Sannicandro

NECROLOGI

MARIA RIZZI

(anni 60)

in PALAZZO

Il rito funebre è stato celebrato l'8 dicembre 2008 nella Chiesa S. Maria Maggiore

FILIPPO COLACCICCO

(anni 70)

Il rito funebre è stato celebrato l'8 dicembre 2008 nella Chiesa Cattedrale

EMILIA DI GIAGINTO

(anni 86)

Il rito funebre è stato celebrato il 10 dicembre 2008 nella Chiesa Sacro Cuore

LUISA CEGLIE

(anni 64)

in TAGLIENTE

Il rito funebre è stato celebrato il 10 dicembre 2008 nella Chiesa Sacro Cuore

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno III n. 50 - Settimana dal 15 al 21 dicembre 2008

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Pietro Campanale, Roberta Genghi,

Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna,

Vito Radogna, Marilda Tria e Nicola Vetrano.



NAPOLI DAL GRANDE CUORE

La 16^a giornata è caratterizzata dal rinvio di ben tre partite, causa maltempo: tra queste spicca Fiorentina - Catania, match valevole per i padroni di casa, per confermare la vetta della classifica. Con una partita in meno, dunque la Viola è braccata virtualmente in testa dalla sempreverde Lazio, vittoriosa a stento con l'Udinese. Inseguono Napoli e Palermo, vittoriosi rispettivamente con Lecce e Siena. In coda, concedono respiro le vittorie di Genoa e Reggina.

16^a Giornata

Attendendo la prestazione della Fiorentina, contro la guastafeste Catania, è la Lazio ad agganciare la vetta, vincendo ad Udine una gara concreta, decisa dalle doppiette di Gasparro ed Armenise (L). Ad una lunghezza di distanza v'è il Torino, ripresosi da un periodo negativo, vittorioso a Bologna. Inseguono a braccetto il Palermo ed il Napoli, trascinati dai rispettivi bomber Giardino (P) e Mele (N). S'attende il posticipo Juventus - Milan, infine per definire la sesta posizione dell'outsider alla zona Champions.

PALERMO - SIENA 6 - 1

Marcatori:

3Giardino (P), Ferrulli (P), F.Pastore (P), Quarto (P), Buono (S).

Note: Immediato riscatto del Palermo, dopo la sconfitta con l'Inter, riprende la marcia verso il sogno Scudetto per la banda guidata da Giardino (P), autore d'una tripletta. D'altra parte, i senesi troppo confusionari per mettere a punto una strategia contro le folate offensive siciliane.

UDINESE - LAZIO 3 - 5

Marcatori:

2 Fumai (U), Abrusci (U), 2 Gasparro (L), 2 Armenise (L), Montemurro (L).

Note: E' la Lazio che non t'aspetti, quella che va in svantaggio e, in trasferta, riesce a recuperare e a vincere, agganciando la Fiorentina in vetta. Artefici della vittoria sono Gasparro ed Armenise (L) artefici di una doppietta ciascuno, aggiunte alla rete del "detentore" Montemurro. Di contro non basta l'ennesima convincente prestazione di Fumai (U), il suo futuro è sempre meno friulano.

Miglior portiere - Reti subite

Pastore Danilo (Fiorentina)	25
Smaldino Angelo (Torino)	30
Angelo Novielli (Palermo)	41
Vito Racano (Lazio)	41
Nicola Fico (Juventus)	41

Marcatori - Reti

Montemurro (Lazio)	39
Mele (Napoli)	38
Giardino (Palermo)	30
Vitale (Inter)	27
Bulzachelli (Bologna),	
Armenise (Lazio)	26
Montesardo (Milan)	25
Cassano (Milan)	20
Procino, Abrusci (Udinese)	
Lavopa (Fiorentina)	19
Straziota (Siena)	18
De Ceglie (Cagliari)	17

GENOA - ATALANTA 5 - 3

Marcatori:

D'Alfino (G), R.Ricciardi (G), G.Ricciardi (G), Acquasanta (G), Martielli (G), 2Abrusci (A), Lucarelli (A).

Note: E' l'Atalanta che non t'aspetti, quella che vince e convince con le grandi e ripone poco impegno con le piccole. Priva del portiere titolare Montanaro (A), indisponibile, in porta è confinato Colangiulo (A), poi espulso per sproloquio in direzione dell'arbitro. Ne nasce una gara in inferiorità numerica, ben gestita dai ragazzini di Ricciardi (G)

REGGINA - SAMPDORIA 5 - 1

Marcatori:

4Minielli (R), Basile (R), Donnarumma (S).

Note: Al "Granillo" è ancora Minielli a far volare la Reggina, che liquida la Sampdoria, volando a metà classifica, relegando i genovesi ai margini della zona retrocessione. Mattinata opaca per gli astri De Mola e Scattaglia (S), assorbiti dalla mole di allenamenti somministratagli dal mister Ventura (S).

JUVENTUS - MILAN: 3 - 3

Marcatori:

2 Girdano (J), Bonavoglia (J), 2 Montesardo (M), Novielli (M).

INTER - CHIEVO

ROMA - CAGLIARI

FIorentina - Catania

Rinviate a data da destinarsi

Prossimo Turno

Catania-Roma merc. 17 dic. ore 20
Chievo-Genoa merc. 17 dic. ore 21
Lecce-Bologna merc. 17 dic. ore 21
Atalanta-Juventus merc. 17 dic. ore 22
Milan-Udinese sab. 20 dic. ore 18
Siena-Inter sab. 20 dic. ore 19
Cagliari-Reggina dom. 21 dic. ore 10
Lazio-Palermo dom.21 dic. ore 11
Torino-Napoli dom. 21 dic. ore 11
Samp.-Fiorentina dom. 21 dic. ore 18.30

NAPOLI - LECCE 8 - 5

Marcatori:

5 Mele (N), 2 Serafino (N), Dangelo (N), 2 Belnome (L), Casucci (L), Montrone (L), Giorgio (L).

Note: Sebbene in inferiorità numerica per i ben noti problemi finanziari del club, il Napoli in 6 liquida con facilità un Lecce troppo disordinato per impensierire la porta di Lacalamita (N). Degne di nota son le cinque reti messe a segno da Mele (N) ora vice-capocannoniere del Torneo. Non basta invece ai salentini, la doppietta del ritrovato Belnome (L).

BOLOGNA - TORINO 1 - 11

Marcatori:

Cancellaro (Bo), 4 Farina, 2 Lofrese, 2 Cardinale, Manicone e Foschi (To).

Note: Continua il formidabile momento di forma del Torino, che si sbarazza agevolmente d'un Bologna sempre più in crisi di risultati. Degna di nota la prestazione del difensore Lofrese, sempre più presente sul tabellino dei marcatori. A 56' i tifosi emiliani han abbandonato lo stadio ingiuriando a gran voce il presidente bolognese. Puzza d'ultimatum?

Coppa Italia: Juventus - Milan: 8-4

CLASSIFICA

Lazio	37
Fiorentina	37
Torino	36
Napoli, Palermo	34
Milan	31
Juventus	29
Atalanta	23
Catania, Reggina	20
Inter	19
Udinese	17
Genoa, Siena	16
Roma, Sampdoria	15
Cagliari	13
Lecce	10
Chievo	8
Bologna	5

Squalificati - 2 giornata: G. Colangiulo (Atalanta) - 1 giornata: G. Milano (Atalanta), F. Lacasella (Genoa)

News, risultati, informazioni e posticipi sul sito: www.sportefun.com

Gli incontri più avvincenti in onda su TeleMajg

martedì ore 20 - giovedì ore 15 - venerdì ore 23 e sul sito: www.telemajg.com

Cade un albero natalizio del Comune L'antenna telefonica di via Altamura in funzione da mesi Una politica che scarica le responsabilità sui dirigenti

Il forte vento insieme alla pioggia hanno abbattuto un altro albero giovedì scorso, 12 dicembre. La zona interessata si trova in via Giovanni XXIII, nei pressi della stazione ferroviaria di Acquaviva delle Fonti; la pianta, facente parte dell'area verde condominiale delimitata da una muratura ed a confine con una rampa di accesso ai box, non ha retto alle folate di vento ed alla pioggia che per diverse ore hanno interessato l'abitato acquavivese: si è schiantata al suolo in maniera longitudinale alla strada distruggendo il muretto e rovinando su di un autovettura a cui ha causato la



rottura del parabrezza e danni alla carrozzeria. Per fortuna nessuna persona è rimasta coinvolta; certo è, che anche le piante sistemate per le festività natalizie nei consueti punti dell'abitato da parte dell'Amministrazione Comunale, sono diventate pericolose tant'è che abbiamo fotografato, ahimè per terra, quella davanti alla scuola elementare De Amicis: non è stato installato nessun sistema di tiraggio per poter evitare la sua caduta. Nei casi in cui sono caduti altri alberi, nei giorni scorsi, si è parlato di cause naturali non dipendenti dal fattore umano ma quando si tratta di alberi allocati da

un Ente ci sembra assurdo, se non grave, che diventino probabile causa di gravi danni e possano mettere a rischio l'incolumità dei cittadini. Ci troviamo, per assurdo, nelle condizioni in cui il sistema pubblico, che dovrebbe controllare che tutto sia installato a regola d'arte, secondo le norme, non rispettandole in barba al suo "potere", provoca danni al cittadino. Come può un Ente non rispettare le più semplici norme! Senz'altro non spetta al Sindaco mettere in sicurezza gli alberi destinati alle festività natalizie ma sicuramente all'ufficio tecnico comunale che deve relazionare sulla sua posa in opera. Non facendolo si pone l'Amministrazione Comunale in forte "imbarazzo istituzionale" nel momento in cui a pochi metri dall'albero potrebbe essere stata negata, per pochi "centimetri", il rilascio di una concessione edilizia. Purtroppo, a noi giornalisti, l'ingrato compito di raccontare queste incresciose situazioni e provocare i risentimenti del dirigente di turno: speriamo di non fare la fine del collega di Napoli che è stato schiaffeggiato! L'ufficio tecnico comunale in questo ultimo periodo non sta certo collezionando belle figure visto le indagini in corso e le pratiche urbanistiche che giacciono al terzo piano perché non evase nei termini di legge. Altre pratiche, invece, sono state licenziate più velocemente come quella dell'antenna telefonica nelle vicinanze di piazza Kolbe. Una DIA, infatti, rilasciata "stranamente" consente oggi ad una azienda della telefonia cellulare di trasmettere in via Saverio Altamura, senza che mai il competente ufficio



comunale abbia espresso pareri o rilasciato le relative autorizzazioni. In questo caso il cittadino si aspetta l'intervento politico a cui è stato affidato



il proprio consenso con il voto elettorale; ma ahimè nulla avviene. La politica acquavivese, fatta più di pettegolezzi, che di proposte concrete e produttive per la Città, ad oggi non è mai intervenuta per argomenti di rilievo se non quando ha voluto "colpire" alcuni imprenditori o alcuni tecnici o altri "personaggi" che avevano il solo difetto di non avergli prestato il fianco. Queste parole la renderanno nervosa e vogliosa di vendetta, così come è già successo nel passato, ma sicuramente questo non può spaventare chi segue la propria coscienza e non ha paura di firmare questo articolo.

Luigi Maiulli

ALBERTINI
THE DESIGNER'S CHOICE FOR YOUR HOME

GAROFOLI

Dimartino

Rimadesio

Gidea

DIMARTINO - Via Avv. Giorgio Lotto 92, Z.I. - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari) - Tel. 080.759455 Fax 080.761583
www.dimartinonicola.it - email: dimartino@dimartinonicola.it

Macelleria **é**lite

polleria - carne alla brace

ARROSTO TUTTE LE SERE **P. Ciro**
SALETTA INTERNA SU PRENOTAZIONE

di Pastore **Ciro**

Via Mele, 86 - Acquaviva delle Fonti
Cellulare 333 4485 508

MESSAGGIO DI AUGURI DEL SINDACO PISTILLI AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE

Carissimi Ragazzi, in occasione delle prossime Festività Natalizie, a nome della Civica Amministrazione e di tutta la nostra Comunità Cittadina, rivolgo a Voi un affettuosissimo pensiero e formulo per Voi, per le Vostre gentili Famiglie e per i Vostri ottimi Operatori Scolastici i più fervidi auguri. Insieme dobbiamo rinnovare la viva speranza che riempie i nostri cuori e cioè che la pace finalmente regni tra tutti i popoli e su tutta la terra e permetta a tutti i bambini e ragazzi, come Voi, di vivere sereni e felici il tempo che vi aspetta e di prepararsi in modo eccellente alla vita di adulti. Insieme auguriamoci che finalmente l'umanità possa ottenere la piena vittoria sulle sofferenze e sulla povertà, che angustiano tanti popoli, e soprattutto colpiscono tanti sfortunati bambini nelle Nazioni più povere del mondo. Insieme ancora dobbiamo coltivare i più nobili sentimenti di accoglienza, di solidarietà e di fratellanza fra tutte le persone umane, senza distinzione di razza, di cultura o di religione. A questo scopo voglio ringraziarVi veramente di cuore per avere condiviso, con noi e con le Associazioni Sociali e di Volontariato operanti sul territorio di Acquaviva,

la gioia di devolvere ai bambini poveri dell'Africa le somme che sarebbero servite per i Vostri doni natalizi, che per Voi non sono necessari, mentre il pane, le medicine e le vaccinazioni sono estremamente necessari per i bambini che vivono in nazioni povere e sfortunate. Insieme alle Associazioni Sociali e di Volontariato siamo davvero orgogliosi di Voi per aver accettato con gioia questa viva e concreta testimonianza di amore e di solidarietà ed auguriamo di tutto cuore a tutti Voi di vivere in un mondo pacifico, sereno e prospero per tutti i popoli della Terra. Le Associazioni di volontariato, le Dirigenze Scolastiche, la ProLoco di Acquaviva hanno concepito, insieme all'Amministrazione Comunale, una serie di iniziative che diano il segno tangibile di una forte solidarietà che, utilizzando l'occasione delle festività natalizie, possa incontrare in un abbraccio i bisognosi, gli emarginati, tutti coloro che restano ai margini della nostra vita sociale ed economica. Infatti, particolare attenzione e generosità viene data a coloro che le festività natalizie dovranno trascorrerle nei nosocomi dove sono state organizzate, feste, incontri conviviali e tombolate. Attenzione sarà rivolta anche ai ragazzi

diversamente abili, agli stranieri residenti nella nostra Città e a tutti i ragazzi che vivono in condizioni disagiate offrendo loro la possibilità di andare a visionare un film presso il "Seven Cineplex" di Gioia del Colle perché anche attraverso questo tipo di iniziativa si possa realizzare la integrazione sociale e si possano condividere insieme percorsi che avvicinano gli uni agli altri. Il Volontariato intensificherà nei giorni di festa il suo sostegno alle famiglie indigenti e a quelle che hanno al loro interno chi soffre, chi ha bisogno di aiuto ed assistenza o a nuclei di stranieri in grave bisogno. Tutti si mobileranno perché le festività diano a tutti indistintamente un po' di serenità e di gioia. Per questo Vi invito a sostenere, anche con un minimo contributo, le Associazioni che operano nel settore del volontariato. Carissimi ragazzi, a Voi, alle Vostre gentilissime Famiglie ed ai Vostri cari Dirigenti, Insegnanti e Personale Scolastico formulo di nuovo, a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la Città, i più fervidi ed affettuosi auguri di Buon Natale e di felice, sereno e prospero Anno Nuovo 2009.

*Francesco Pistilli
(Sindaco Acquaviva delle Fonti)*



**Impianti Pubblicitari
Ospedale Miulli**



Per la tua Pubblicità



Punto Comunicazione S.r.l.

Telefono 3317325601



**Televisione-Giornale
Internet**



SIMBOLI, VALORI E LEGGENDE DELLE TRADIZIONI NATALIZIE



Il Natale non vuol dire solo regali e lautissimi pranzi. Ci sono tante tradizioni che ci ricordano di vivere il Natale come celebrazione di valori veri e sinceri. Il Natale è una festa cristiana, onorata in tutto il mondo sin dall'antichità, che ricorda la nascita di Cristo. Prima del Natale cristiano, c'era la festa del "Fuoco e del Sole" in occasione del solstizio d'inverno che ricorre negli stessi giorni del Natale. Nell'antica Roma, si festeggiavano nello stesso periodo i "Saturnali" o "Saturnalia" in onore di Saturno, dio dell'agricoltura. In tale ricorrenza, veniva rispettata la pace, si scambiavano doni e si facevano sontuosi banchetti. Nel 274 d.C. l'Imperatore Aureliano decise che il 25 dicembre si festeggiasse il dio Mitra, considerato "il Sole". Nella stessa giornata, successivamente, i cristiani decisero di celebrare la nascita del loro Salvatore, considerato come la luce dei credenti. Nel corso dei secoli successivi, le celebrazioni della natività hanno subito diversi cambiamenti, mescolando cultura e usanze pagane con quelle cristiane. Ci sono, però simboli e valori delle tradizioni natalizie che sono rimaste inalterate nel tempo. Il Presepe, per esempio, che, come rievocazione della nascita di Cristo, si fa risalire a San Francesco nel 1223. Questa

rappresentazione ha una simboleggiatura ed un significato particolari: la stalla, dove avviene la nascita del Bambino Gesù, è simbolo di povertà e miseria, mentre l'asinello raffigura la modestia e la natura inferiore dell'uomo; il bue è il simbolo della fertilità e della fecondità; il soffio dei due animali rappresenta la vita. I pastori ed i Re Magi che accorrono ad omaggiare Colui che diventerà il "Re dei Re", sono l'espressione di tutta l'umanità rappresentata dalla classe più umile dei pastori e da quella più potente dei Re della Terra. La stessa "stella cometa", che sovrasta il presepe, è un esplicito riferimento cosmico dell'universalità dell'evento. Altri simboli di Natale sono l'albero di abete, addobbato con luci multicolori, la stella di Natale, il ceppo, l'agrifoglio, il bastoncino di zucchero, le palle colorate ed altro ancora. Ad ognuno di questi è legata una storia o una leggenda che ci ricordano di vivere il Natale con spirito di generosità verso gli altri e di fratellanza reciproca. Come nasce l'albero di Natale? Si vuole che un pastorello, in cerca di rami di quercia per riscaldare la sua capanna nella notte di Natale, fu sorpreso nel bosco da una forte nevicata. Trovò rifugio sotto i rami pendenti di un abete e lì, stanco, si addormentò. Sotto il peso della neve, i rami dell'albero si piegarono sino a terra, proteggendo il pastorello dalla neve e dal freddo. Al mattino, questi al suo risveglio si rese conto che la neve caduta durante la notte posandosi sui rami e sulle fronde aveva formato dei festoni, delle decorazioni e dei cristalli di ghiaccio che visti alla luce dell'alba sembravano luci sfavillanti, simboli di vita e di fede. Avvolta nella leggenda, è anche la nascita della stella di Natale. Si tramanda che a Città del Messico, un bambino indiano non avendo soldi e volendo portare un fiore al Bambino Gesù, raccolse

dei rametti da un cespuglio e, fattene un mazzetto, l'abbellì con l'unica cosa colorata che aveva: un fiocco rosso per capelli. Dopo aver deposto il mazzetto dinanzi al Bambino, si accorse che le foglie verdi si erano colorate in rosso e le bacche color oro al centro avevano assunto la forma di un cuore. Come pure, l'usanza di decorare la casa con ramoscelli di pungitopo e di agrifoglio è una delle più antiche e gioiose tradizioni natalizie. Nella credenza popolare, le foglie acuminate e pungenti di queste piante avevano il potere di scacciare gli spiriti maligni. Il fatto, poi, che siano piante sempreverdi, queste sono state assunte come simbolo di vita perenne e le loro bacche rosse esprimono gioia ed esultanza. Anche il ceppo è un simbolo natalizio, forse perché durante la fredda notte della vigilia di Natale tutti amano stare al caldo dinanzi ad uno scoppiettante focolare. I grandi camini, oggi non esistono più, tranne che nelle case antiche. Nelle case moderne i caminetti sono spesso soltanto decorativi, ma se vi si può accendere il fuoco, lo si fa con un piccolo ceppo, preferibilmente di quercia, ritenuto legno propiziatorio, dipinto in oro o argento. Nei nostri giorni, più comunemente, il ceppo è stato sostituito con le luci che addobbano case, alberi e strade. Infine, vogliamo ricordare il "bastoncino di zucchero" al gusto di menta, anche questo simbolo del Natale tanto amato dai bambini. E' fatto di caramello solido per ricordare che Cristo è la solida roccia su cui sono costruite le nostre vite. Anche i colori del bastoncino, bianco a strisce rosse, ricordano la purezza ed il sangue versato dal Salvatore. Il sapore di menta piperita è simile all'issopo, pianta aromatica usata nel Vecchio Testamento per purificare e sacrificare.

Vito Radogna

70 INVITI SPEDITI. NE ARRIVANO A DESTINAZIONE SOLO 25 STORIA DI ORDINARIA FOLLIA (ACQUAVIVESE)

E io pago! Diceva il caro Totò. Una frase questa che calza a pennello per la storia che state per leggere, appunto una storia di ordinaria follia acquavivese. Protagonista e vittima la Sig.ra Anna Petrelli, Direttrice della Scuola dell'Infanzia Primaria "Biancaneve e i sette nani" sita in via Sannicandro ad Acquaviva delle Fonti. Lo scorso 1° dicembre la Sig.ra Petrelli ha festeggiato i vent'anni di attività e di vita della sua scuola. Circa 18 giorni prima di questa data la stessa ha spedito tramite posta prioritaria – delegando la spedizione ad un'insegnante che lavora presso la sua scuola, la quale si è recata di persona presso l'ufficio postale di Acquaviva delle Fonti – 70 inviti di partecipazione ai festeggiamenti dei vent'anni di attività, per una spesa di più di 35 Euro circa. Il giorno della festa finalmente arriva, tutto è pronto, i cartelloni affissi sulle pareti della scuola che ricostruiscono anno dopo anno vent'anni di attività aspettano di essere ammirati, le foto degli alunni vecchi e nuovi ci sono tutte, così come il buffet ordinato per 100 persone che attende solo di essere assaggiato. Insomma c'è tutto, tranne l'ingrediente principale: gli invitati. O meglio, delle 100 persone attese, alla scuola "Biancaneve e i sette nani" quel pomeriggio di dicembre se ne contano meno di 50. E cosa sarà mai successo agli altri invitati, tra i quali personalità di spicco della comunità scolastica acquavivese, per esempio i dirigenti delle scuole elementari,

medie e superiori di Acquaviva? Un'epidemia improvvisa ed estremamente contagiosa... o forse gli inviti non sono mai arrivati? Comunque quel giorno i



festeggiamenti si svolgono ugualmente nonostante i presenti siano la metà degli invitati. Nei giorni successivi l'arcano si complica, la Sig.ra Petrelli incontra per strada alcuni degli invitati che non si erano presentati alla festa e cosa si sente dire? *"Ma perché non ci hai detto niente dei festeggiamenti per i vent'anni della scuola?"*. Immediata la risposta della Direttrice di Biancaneve e i sette nani: *"Ma come, vi ho spedito l'invito!"*. Con la risposta che segue a questa domanda finalmente comincia ad intravedersi una soluzione all'apparente mistero degli invitati desaparecidos: *"A me non è arrivato nessun invito"*. Comincia subito il giro di telefonate a tutti gli invitati che non si erano presentati alla festa, e quello che all'inizio era solo un dubbio diventa realtà: gli inviti non sono mai stati spediti o forse si sono "persi" strada

facendo. Certo è che dei 70 inviti, solo 25 sono arrivati a destinazione. Alla festa quindi si sono presentati solo coloro che avevano effettivamente ricevuto l'invito (tra cui il Sindaco, Polizia Municipale, staff comunale) e coloro ai quali l'invito era stato fatto personalmente a voce dalla Sig.ra Petrelli. Ma non è finita qui. Perché è proprio il caso di dirlo: *"oltre al danno la beffa"*. Dopo aver constatato che gli inviti non sono mai stati spediti, la Sig.ra Petrelli si reca presso l'Ufficio Postale di Acquaviva per avere una spiegazione al disservizio di cui è stata vittima. A riceverla il Direttore, il quale le dice che la colpa non è sua e tanto meno dell'Ufficio di Acquaviva e le consiglia di inviare un fax alla Centrale di Smistamento dove certamente si è verificato il disguido. Punto. Ma a questo punto la Sig.ra Petrelli si chiede: *"E' legittimo aspettarsi e quindi ricevere un rimborso!"*. La Direttrice, in questa storia, è l'unica che ci ha rimesso: in denaro, 35 Euro per la spedizione degli inviti a cui si somma la cifra non indifferente spesa per il buffet preparato per 100 persone (la vera festa è stata per i cani randagi di Acquaviva ai quali sono andati gli avanzi, non pochi); in immagine e amicizia, non pochi infatti hanno manifestato un profondo dispiacere per non essere stati "invitati" alla festa; in tempo perso per tutti i preparativi. *E io pago!*

Roberta Genghi

Le notizie e le immagini
della tua città sul sito
www.telemajg.it

AREE PEDONALI APERTE PER TUTTO IL PERIODO INVERNALE 2008/2009

Con Ordinanza nr. 134 del 14 novembre 2008, è stata ordinata la sospensione della chiusura delle aree pedonali per il periodo invernale 2008/2009. Premessa che ha portato a tale decisione, è stata la temporanea chiusura delle aree pedonali di via Roma e piazza Vittorio Emanuele II nei giorni 1, 2 e 9 novembre in concomitanza della festa di tutti i Santi e della Commemorazione dei Defunti. Tale provvedimento ha permesso di constatare i notevoli benefici di cui ha potuto godere la circolazione veicolare resa di fatto molto più scorrevole; tenendo inoltre conto che durante il periodo invernale, soprattutto nelle giornate di pioggia, le predette aree risultano scarsamente o non frequentate da pedoni. Pertanto vengono revocate le Ordinanze che disciplinano gli orari di apertura e chiusura delle aree pedonali di via Roma e piazza Vittorio Emanuele II durante il periodo invernale nei giorni festivi fino a nuova programmazione.

NOTE IN MOVIMENTO

LA MUSICA PER I DIRITTI UMANI NELLE SCUOLE ITALIANE LA MANIFESTAZIONE ANCHE AL "DON MILANI" DI ACQUAVIVA

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Questa nasceva dalla necessità di garantire, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto dei diritti umani, come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le nazioni. C'era urgenza di proiettare gli uomini in un mondo in cui avrebbero dovuto godere della libertà di parola e di credo, di giustizia, rendendo indispensabile difendere questi diritti con norme giuridiche universali. Sono trascorsi 60 anni da quel giorno e l'ONU ha invitato ogni singola nazione a ricordare questo anniversario attraverso manifestazioni a sostegno dei diritti umani, proclamando il 10 Dicembre 2008 la giornata dell' HUMAN RIGHTS DAY.



Anche il Ministero della Pubblica Istruzione si è fatto promotore di iniziative in tal senso ed ha invitato le scuole italiane a vivere la giornata del 10 dicembre 2008 con attività e concerti realizzati dagli studenti dei corsi di musica in collaborazione con docenti e musicisti. L'Istituto Statale "Don Milani" ha aderito a tale iniziativa, caldeggiata dalla stessa Dirigente Scolastica prof.ssa Irma D'Ambrosio, realizzando uno spettacolo musicale che ha visto coinvolti studenti e docenti dell'intero istituto nella preparazione dello

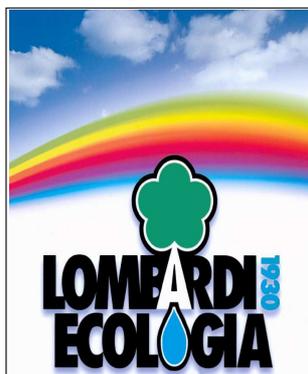
stesso. Partendo dalla lettura di alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti Umani, il concerto ha vissuto sui contenuti e sulle note di pezzi musicali di grandi artisti quali Bob Dylan, Joan Baez, John Lennon, Allevi, Nicola Piovani e tanti altri ancora, accompagnati, alcuni, dal coro del liceo musicale. L'intervento della dott.ssa Angela Larenza, rappresentante per la Puglia di Amnesty International, ha concluso la manifestazione. L'intento del concerto, offerto a studenti e genitori, è stato quello di sensibilizzare e comunicare emozioni attraverso la musica ed informare che la Dichiarazione esiste e che "spesso coloro che hanno maggiormente bisogno della salvaguardia dei diritti umani non sanno che esiste, e che esiste proprio per loro." (Ban Ki Moon - Segretario Generale delle Nazioni Unite)

Pietro Campanale

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Lorenzo Salentini



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

NELLA CENTRALE VIA ROMA UNO STOP INVISIBILE DIVENTATO PERICOLOSO

Il provvedimento del 14 novembre scorso con cui si consente l'apertura delle aree pedonali al traffico automobilistico non può che portare effetti positivi al mercato acquavivese. Dobbiamo augurarci che si tengano sotto controllo gli agenti inquinanti perché la salute non ha prezzo e va salvaguardata al di sopra di ogni necessità economica. L'ordinanza sindacale va incontro alle esigenze dei commercianti acquavivesi ma non può essere considerata la panacea dei problemi locali che, per altro, riflettono quelli nazionali. La politica deve, con urgenza, trovare soluzioni concrete per risollevare una economia locale che si spegne quotidianamente ed annulla le sue speranze verso le file di auto in corsa per la vicina Casamassima. Ma come si suol dire chi fa da sé fa per tre e quindi forse sarebbe necessario mettere da parte

un po' di "orgoglio commerciale" e far sedere attorno ad un tavolo i



rappresentanti locali per sviluppare, in sinergia, idee nuove: non trattare il proprio collega come un concorrente. La politica acquavivese farebbe bene a prevedere risorse economiche utili per coinvolgere esperti del settore che portino ad Acquaviva progetti "futuristi". Non è

più il tempo della coltivazione del proprio orticello infischiosene se l'erba del vicino secca! Dopo aver lanciato questa provocazione, che svilupperemo in altre occasioni, ritorno sul perché di questo articolo. Infatti spesso mi succede di sfuggire ad incidenti nei pressi dello stop di via Roma angolo via Curzio dove la segnaletica, per chi proviene da piazza Vittorio Emanuele II, è poco visibile per cui la maggior parte degli automobilisti non si ferma e procede verso il passaggio a livello a velocità sostenuta. L'aver aperto al traffico quella strada anche nei giorni festivi potrà provocare maggiori rischi visto che gli automobilisti provenienti da via Curzio in tranquillità proseguirebbero convinti che dalla propria destra non possa circolare nessun mezzo.

Luma

14 DICEMBRE MANIFESTAZIONE TELETHON AD ACQUAVIVA I POLITICI ASSENTI - PERCHE' NON DEVOLVERE I GETTONI DELLE SEDUTE CONSILIARI?



Organizzata da Giuseppe Vetrano, referente TeleThon per Acquaviva e zone limitrofe, una giornata di raccolta fondi che è iniziata il mattino di domenica 14 dicembre, in piazza Vittorio Emanuele II, per poi proseguire alle ore 17:30 nella sala conferenze del palazzo di Città, e fino alle ore 21:00 con una tombolata animata da Giuseppe Guida (Mudù) che ha coinvolto i partecipanti ed i telespettatori di TeleMajg con il suo cabaret. L'iniziativa, che nasce grazie alla disponibilità delle cooperative sociali Agape e Penelope e di TeleMajg

in collaborazione con il Centro Polivalente per Anziani, l'Associazione Famiglie Disabili "Treni a vapore" e la Ludoteca Arcobaleno, ha fatto riflettere gli acquavivesi sulla importanza della ricerca scientifica e su come sia indispensabile la raccolta fondi promossa da TeleThon per combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Una missione che vede insieme, da sempre, i volontari e le mamme della UILDM in primo piano, con oltre dodicimila soci, oltre 1000 volontari e 76 sezioni. Acquaviva, naturalmente, può contare su un numero più limitato di collaboratori che diventa "indefinibile" grazie al cuore degli acquavivesi: una collaborazione vincente! Un impegno a cui nessuno può sottrarsi se si pensa agli otto milioni di bambini che nascono con un grave difetto di origine genetica che può rivelarsi causa di una malattia mortale. Non è stata esclusivamente una iniziativa finalizzata alla raccolta fondi, quindi, ma un momento in cui ritrovarsi tutti insieme, perchè no, attorno ad una cartella della



tombola; una atmosfera magica per la realizzazione di progetti per cui diventa insostituibile lo stimolo del "calore umano". Al momento della stampa del giornale sono stati raccolti circa 1.000,00 Euro. I politici acquavivesi non hanno partecipato ed in questo, purtroppo, sono stati unanimi. Ci auguriamo che almeno, abbiano pensato, di devolvere i gettoni di presenza, ai lavori consiliari, a TeleThon. In altre occasioni sono stati sensibili e sicuramente non ci deluderanno.

Luigi Maiulli

**TELEMAJG DAL 2009 IN DIGITALE TERRESTRE
ACQUAVIVA - BARI - BRINDISI - FOGGIA**

QUARANTENA

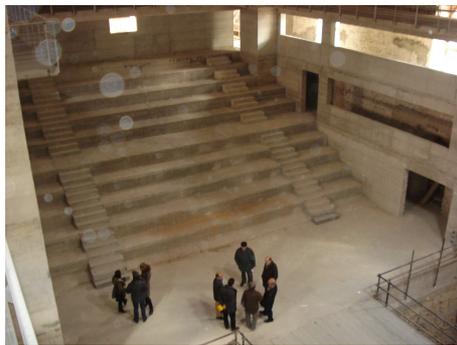
In origine il film si chiamava *Rec*, poi arrivano gli americani e lo trasformano in *Quarantena*. Dalla Spagna ci si trasferisce negli States. Sono queste le uniche differenze tra l'opera originale e la versione americana. La brutta abitudine di appropriarsi di un'opera altrui da parte delle grandi Major di oltre oceano prosegue e purtroppo non finirà con questo lungometraggio. Passi l'adattamento di grandi film europei, ma rifare anche film mediocri non ci sembra sensato. Coloro che hanno avuto il piacere o dispiacere di vedere poco più di un anno fa *Rec*, potrebbero restare comodi a casa: la visione potrebbe addirittura risultare dannosa. Ma cosa ha potuto portare i produttori americani a interessarsi a *Rec*? Forse il film

spagnolo risultava poco comprensibile agli spettatori americani? Il pubblico statunitense anche se abituato a film peggiori non aveva certo bisogno di questo remake. Il progetto finisce nelle mani di due registi poco conosciuti con l'ingrato compito di trasformarlo in un popcorn movie per adolescenti col gusto dell'orrido e dei brividi facili. Nella trasformazione della pellicola i due privano il film proprio dei punti cardini che ne delineavano l'originalità. Da un lato la messa in scena disturbante di alcuni momenti tipici come ad esempio l'attacco della bambina e, soprattutto, la svolta finale, che stravolge tutte le carte in tavola. I due registi spagnoli tenevano alta la tensione grazie ad un meccanismo collaudato nel tempo: condurre lo spettatore verso un percorso voluto, inculcargli informazioni inutili

all'identificazione della soluzione del dilemma e nel finale dirottarlo in un mondo completamente diverso. Cosa cambiano invece i "furbi" americani in *Quarantena*? Iniziano a spargere indizi a più non posso su un possibile virus che induce alla violenza gli inquilini del palazzo maledetto, condiscono tutto con scene splatter nel perfetto stile hollywoodiano e scaricano le colpe su qualche fantomatica setta terroristica, preferibilmente araba, giusto per dare alla storia un contesto politico. In Italia *Quarantena* arriverà ad anno nuovo assieme ad altre trasandate pellicole che come da abitudine invadono il nostro mercato cinematografico impedendo probabilmente a film italiani minori un'adeguata programmazione.

Claudio Maiulli

APERTURA STRAORDINARIA DEL TEATRO COMUNALE I CITTADINI POTRANNO VISITARLO NEI GIORNI 27 E 28 DICEMBRE DALLE ORE 10



SERVIZIO TAXI SOCIALE



- ★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
- ★ Servizio trasporto da e per Aeroporto
- ★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti

*e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



GROSSE E PERICOLOSE PIETRE PER DELIMITARE DEI LAVORI IN CORSO



All'attenzione de L'ECO DI ... Acquaviva, approfitto di questo spazio dedicato agli sfoghi (sempre numerosi!) dei cittadini acquavivesi per segnalarvi quanto mi è capitato qualche giorno addietro. Percorrendo con la mia auto via *Ciro Menotti* e svoltando a destra in via *Mario Coccioli* ho rischiato di andare fuori strada (cosa che non è avvenuta solamente per la bassa velocità che solitamente adotto in paese) per scansare dei massi che erano praticamente adagiati per terra sul ciglio della strada per segnalare un tratto di strada con dislivello dovuto a dei lavori (di cui ignoro totalmente la natura). Ma mi chiedo: tra tutte le possibili soluzioni esistenti (vedi transenne....) per segnalare la presenza di un pericolo, proprio i massi dovevano utilizzare??? Va bene che Acquaviva è un paese arretrato, ma l'età della Pietra è finita da un bel pezzo! E soprattutto in questi casi (cioè laddove ci siano tratti di strada impercorribili, lavori, ect...) si cerca di prevenire il pericolo di incidenti e disguidi per gli automobilisti, non di provocarne come infatti stava capitando a me.

UNA SEGNALETICA . . . SEMPRE PIU' IN BASSO

Gentile Redazione, questo sfogo è per segnalare ancora una volta il degrado della segnaletica in cui versa Acquaviva oramai da qualche tempo a questa parte. In via *Cassano* infatti, precisamente all'angolo *Estramurale* dove si trova la fontana, giace per terra in attesa di essere raccolto il resto di un segnale indicante il *Centro Sportivo Valeriano*, oramai tutto accartocciato su sé stesso, mentre è ancora in piedi (ma penso ancora per poco) il palo che un tempo reggeva lo stesso segnale. Ma che bel biglietto da visita per chi viene per esempio da *Cassano delle Murge*, proprio un bel "benvenuti in Acquaviva, città delle cipolle rosse e del degrado". Cosa aspettiamo o meglio cosa aspetta chi di dovere a rimuovere il relitto? Che si degradi da solo e scompaia per miracolo o forse per la magia del Natale? Grazie.



I SOLITI CITTADINI CHE NON RISPETTANO LE REGOLE

Ogni giorno sentiamo parlare dell'importanza della raccolta differenziata, tanti i soldini spesi dalle istituzioni per sensibilizzare i cittadini all'argomento, tante le trasmissioni dedicate al problema rifiuti e raccolta differenziata; è ormai lontana l'ondata mediatica che ha seguito da vicino ed ha portato nelle case di tutti noi le immagini di una *Napoli* puzzolente, piena zeppa di "monnezza"; dinanzi a simili immagini, tirare un sospiro di sollievo è naturale quasi a voler dire "per fortuna nel mio bel paesino di 22.000 abitanti tutto questo non succede, i miei figli non devono indossare la maschera antigas per poter andare a scuola". Classico esempio del "predicare bene e razzolare male" tipicamente acquavivese. Ma come pretendiamo di insegnare il principio della raccolta differenziata ai nostri figli, cittadini del domani, se poi siamo noi stessi i primi a non farla, perché fare duecento metri in più per raggiungere il contenitore per la carta richiede troppe energie e tempo prezioso. Questa settimana mi è capitato ben due volte – in via *Estramurale Molignani* e presso la zona mercatale ad Acquaviva – di notare la presenza di cartoni (anche molto grandi e neppure ripiegati) all'interno di bidoni dei rifiuti comuni o semplicemente adagiati per terra accanto agli stessi bidoni, e non quindi in contenitori per la carta, tra l'altro situati nelle vicinanze a pochi metri di distanza. Che altro dire? Ancora una volta il classico malcostume di alcuni cittadini acquavivesi. Grazie per l'attenzione.





ROSSA

RISTORANTE

WINE & COFFEE BAR



Spazi
di elegante design
e raffinate
realizzazioni
in una



spregiudicata,

conturbante

cornice dove

storia e tradizione

sposano

improbabili atmosfere

dal fascino

surreale,

per i Vostri

... Incontri ...

per i Vostri

... Eventi ...



Ristorante Cipolla Rossa Wine & Coffee Bar

Via Miulli, 21 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel. 080. 759076

(chiuso il lunedì)